

L'impegno del "Galileo Galilei" di Laveno per una didattica in presenza sicura

Pubblicato: Venerdì 4 Settembre 2020



In questo mese di settembre agli inizi, è ancora una volta l'universo della cultura e dell'istruzione a confermarsi uno degli elementi-chiave e centrali nel cuore di un periodo, quello della pandemia da Covid-19, difficile per tutti.

Mai come ora, famiglie e lavoratori guardano infatti al **mondo della scuola come ad una delle più vive e concrete chiavi per affrontare al meglio il presente** e pianificare con maggior speranza il futuro. La sfida del momento è impegnativa per ogni Istituto scolastico: aprire in sicurezza, e in presenza.

Così per esempio, a Laveno Mombello, lo storico Istituto Tecnico "Galileo Galilei" ha deciso di rinnovare con sempre maggior decisione la propria missione educativa, facendo della sua nota e dichiarata didattica sviluppata in classi dal numero contenuto di allievi il perno sul quale articolare la propria attività in presenza di un anno scolastico, il 2020-2021, in cui la problematica della convivenza con il virus si prospetta determinante.

Inoltre, l'incontro degli studenti con Tina Montinaro previsto presso il "Galileo Galilei" il 24 settembre mattina che, trasmesso anche online, si proporrà come momento di riflessione e confronto sullo scottante e attualissimo tema del rapporto fra pandemia e scarcerazioni di detenuti per attività mafiose soggetti al regime del 41-bis, sarà occasione per dare inizio al nuovo anno scolastico con un messaggio forte e chiaro: in sicurezza la vita scolastica può e deve continuare, in sicurezza può e deve

continuare la diffusione dei principi di legalità tra i giovani, per un'Italia più sicura e un futuro di maggior giustizia per le nuove generazioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it